

SCI. Albertone vince ancora a Kitzbühel, ma parla di ritiro: «Chissà, deciderò a marzo»

Questa mattina si recupera un supergigante

Consumate quattro gare di Coppa del mondo - due libere, uno slalom e una combinata - in due giorni, Kitzbühel non chiude ancora i battenti. Quest'oggi è prevista sulla parte bassa della -Streif- la disputa di un supergigante, recupero di quello non disputato martedì scorso a Flachau (a sua volta un recupero!). Una gara che potrebbe consentire di accumulare punti preziosi agli inseguitori di Tomba nella classifica di Coppa, specie a Girardelli e Mader, nelle ultime prove apparsi decisamente più in forma di Aamodt. Quello di stamattina (ore 12.30) è il secondo supergigante che viene disputato nella stagione, nel primo si impose l'olimpionico Ortlieb davanti a Moe e ad Alphard, tutti atleti da tenere in considerazione nella gara odierna. Gli sciatori azzurri si presentano al via molto accreditati. Werner Perathoner è un autorevole candidato al podio, ed anche Junggasser, Fattori, Ghedina e Coltrini sono atleti da non trascurare. Da domani, invece, il Circo bianco si trasferirà in Svizzera, a Wengen. In programma due discese (venerdì e sabato), uno slalom speciale (domenica) e una combinata.



Otto vittorie per Alberto Tomba. A lato Debora Compagnoni

Compagnoni seconda Ma è la Biavaschi la sorpresa del giorno



Trovati Ap Debora Compagnoni

Ordine d'arrivo

- Questa la classifica finale dello slalom speciale femminile disputato ieri a Garmisch: 1) Herti (Ger) 1.22.54 2) Compagnoni (Ita) 1.22.87 3) Zingre-Graf (Svi) 1.22.83 4) Biavaschi (Ita) 1.23.23 5) Andersson (Sve) 1.23.35 6) Chauvet (Fra) 1.23.41 7) Kjoerstad (Nor) 1.23.85 8) Piccard (Fra) 1.23.91

CLASSIFICA

- Classifica generale della Coppa del mondo femminile: 1) Zeller-Bachler 659 punti 2) Selzinger 643 3) Schneider 582 4) Ertl 490 5) Wiberg 379 6) Wechler 359 7) Lindh 334 8) Street 325 9) Compagnoni 285

L'ottava del generale Tomba

Alberto Tomba vince il sesto slalom consecutivo sulle nevi di Kitzbühel ed è sempre più saldamente in testa alla classifica di Coppa del Mondo. Ma dopo la gara parla di ritiro: «Chissà, deciderò a marzo...»

assegnati anche i punti della combinata ha avuto uno svolgimento lineare ma non per questo privo di pittoresca agonistica. Merito soprattutto del possente sloveno Jurc Kosir che questa volta come non mai ha fatto di tutto per impedire a Tomba di collezionare l'ennesimo slalom.

di guida. Dopo aver preso atto che Kosir si era confermato il migliore degli avversari (mentre Furuseth aveva sopravanzato Reiter in classifica) Alberto è partito con cautela badando a non sbagliare nelle prime porte, quelle disposte sulla parte più ripida della Ganslern. Nonostante ciò è quinto all'ultimo giro, accendendo di poco il vantaggio (da -6 a -22 centesimi) ed a quel punto il più era fatto. Nell'ultimo tratto più scorrevole la "Bomba" ha mollato il freno facendone la differenza a vista d'occhio. Alla fine i centesimi rifilati a Kosir sono diventati 82 in slalom speciale distacco tutt'altro che trascurabile.

Ordine d'arrivo

- Questa la classifica dello slalom speciale disputato ieri a Kitzbühel per la Coppa del Mondo di sci alpino: 1) Alberto Tomba (Ita) 1.37.26 2) Jure Kosir (Slo) 1:38.08 3) Ole-Christian Furuseth (Nor) 1:38.20 4) Mario Reiter (Aut) 1:38.62 5) Michael Tritscher (Aut) 1:39.32 6) Sebastian Amiez (Fra) 1:39.48 7) Thomas Sykora (Aut) 1:39.59 8) Andrej Miklavc (Slo) 1:39.83 9) Tomas Fogdovec (Sve) 1:40.19 10) Dietmar Thoni (Aut) 1:40.31 11) Marc Girardelli (Lux) 1:40.37 12) Finn-Christan Jagge (Nor) 1:40.64

Classifica

- Questa la classifica generale di Coppa del mondo, dopo lo slalom disputato ieri: 1) Alberto Tomba (Ita) 850 punti 2) Jure Kosir (Slo) 430 3) Kjell-Andre Aamodt (Nor) 394 4) Gunther Mader (Aut) 382 5) Luc Alphard (Fra) 376 6) Marc Girardelli (Lux) 358 7) Patrick Ortlieb (Aut) 346 8) Michael Tritscher (Aut) 345 9) Michael Von Grunigen (Svi) 328 10) H. Strand-Nilsen (Nor) 306 Classifica slalom di Coppa del mondo: 1) Alberto Tomba (Ita) 600 punti; 2) Michael Tritscher (Aut) 345; 3) Jure Kosir (Slo) 275; 4) Thomas Sykora (Aut) 252.

GARMISCH (Germania) Sulle nevi nobiliti di Garmisch-Partenkirchen si materializza la conferma dell'ormai completo recupero di Debora Compagnoni (seconda a 13 centesimi dalla tedesca Martina Herti) ma ed è questa la sorpresa della giornata. L'italiana non è l'unica azzurra a porsi in evidenza. Ai piedi del podio (a mezzo secondo dalla terza) l'elvetica Gabriela Zingre Graf arriva Elisabetta Biavaschi. Nata a Chiavenna (Sondrio) il 26 giugno 1973 in nazione da dal 1991 ma in Coppa del Mondo soltanto da questa edizione, un quinto posto agli ultimi assoluti l'italiana conquista il quarto posto con una condotta coraggiosa se non spericolata. Nella prima manche scendendo col pettorale n. 16 ha ottenuto il 11° tempo nella seconda partita dopo tre concorrenti ha sfruttato l'ottimo stato della pista per scendere più velocemente di tutte: 40.75.4 centesimi meno della Zingre Graf 17 meno della Compagnoni 22 meno della Herti. Poiché quello odierno era l'ultimo slalom prima dei mondiali Biavaschi (m. 170 kg 63) si è meritata la convocazione in Spagna (se arriverà la neve) e alla ripresa della Coppa del Mondo avrà la possibilità di dimostrare quanto sia brava e se il discesismo femminile italiano ha trovato un'altra campionessa (ve ha bisogno come dimostra la non buona giornata delle altre azzurre. Morena Gallizio è riuscita ad ottenere una scalata 16° piazza mentre Bibiana Perez non è riuscita ad andare oltre la 20°).

seri dopo il via inforca la prima porta mentre la Wiberg esce di pista a metà gara dopo aver accumulato 48 centesimi di vantaggio sulla Ertl. Questa finisce così per vincere arricchendo con il successo un albo d'oro certamente non ricco il gigante di Val nella stagione scorsa e la medaglia d'argento sempre in gigante ai Giochi di Lillehammer. Era dalla Coppa del Mondo 1987 (a Piancavallo) che un atleta tedesco non si aggiudicava uno slalom e questo fatto rende doppiamente felice la Ertl che deve alla regolarità la sua vittoria con il terzo e il quarto tempo nelle due manches. La tedesca non manca però di cinguettare la sua gara: «Ho fatto anche un errore nella parte alta del percorso ma ho avuto la fortuna che è mancata alle altre. Raccogli i risultati di un duro lavoro e sento che miglioro di gara in gara. Vieni Schneider che con l'errore di ieri si è precluso anche la possibilità di conquistare la testa della Coppa del Mondo (scavalcando la sua connazionale Zeller-Bachler oggi assente) prende l'episodio con eleganza. Non so come sia potuto accadere dice. Tutto si è svolto così velocemente. Ma è lo sport». Debora Compagnoni che a causa di un errore perde l'occasione di conquistare il secondo successo stagionale e comunque soddisfatta del risultato: «Ho sbagliato ma sono stata fortunata. Il tracciato era più difficile degli altri incontrati finora. Era impegnativo metteva pressione come dimostrato da Schneider e Wiberg che ne hanno fatto le spese. Elisabetta Biavaschi naturalmente non sta in sé dalla gioia. «Sono molto felice è un piazzamento incredibile. Ho atteso fino all'ultimo in pista perché temevo di non poter rimanere tra le prime anche perché avevo commesso van errori. Invece è successo ed ora sono molto emozionata». Bene così.

DAL NOSTRO INVIATO MARCO VENTIMIGLIA

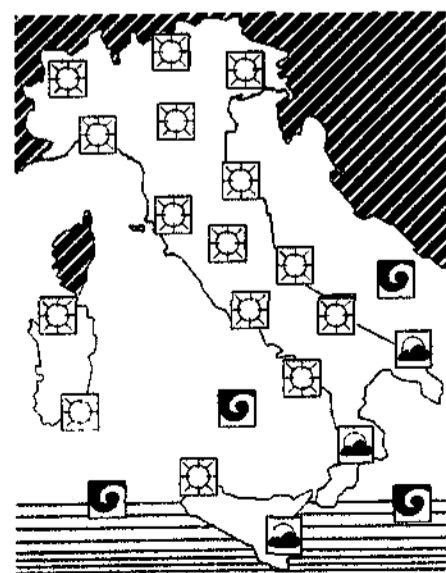
KITZBUHEL. Quando il generale Alberto Tomba si è affacciato alle ore 10.30 autimondiali da quel piccolo casertano in legno posto a 980 metri d'altitudine sulle pendici del monte Hahnenkamm ha constatato con soddisfazione che laggiù a valle lo spargimento delle sue truppe era già stato completo. C'erano i due battaglioni d'assalto del "Tomba club Sestola" - Heideisim del "Tomba club Vidiciatico" - i pretoriani del "Tomba club Castel de Bnti" ed altri ancora. Un esibizione di forza che aveva già messo a mal partito i locali reparti avversari agguerriti ma ognuno alle dipendenze di un comandante diverso i colonnelli Stangassinger, Gastner, Reiter e Tentscher. Come volevasi dimostrare alle 2.00 postmidiane la campagna del generale Tomba l'ottava di questa stagione di vittorie era già conclusa frontalmente. Sbaragliati tutti gli austriaci nello slalom di Kitzbühel la battaglia a cui tenevano di più «sbaragliato anche il mer-

cenario sloveno Kosir ingaggiato dai padroni di casa per tentare comunque di creare qualche problema al Bonaparte nostrano dello sci. Poi nell'arena bianca si è celebrata l'ennesima apoteosi agonistica. E fra le truppe usantanti si sgombrava anche una commossa ragazza emiliana con le guance dipinte a tricolore che declamava i tanti trionfi del passato: «C'ero in Bacho nell'87 e ero al Sestiere nel '90 e ero a Wengen nel '92».

La legge del più forte. Dunque le settimane passano ma il canovaccio di questa Coppa del mondo '94-'95 rimane sempre lo stesso. C'è un uomo Alberto Tomba costantemente sotto la luce dei riflettori quanto ormai al suo sesto successo consecutivo in speciale di Coppa del mondo e salito a 420 punti e ci sono i volenterosi avversari che purtroppo per loro riescono a brillare solo saltuariamente. Lo slalom di Kitzbühel che

«A marzo potrei ritirarmi». Con l'imbarazzo di descrivere un personaggio che ormai fa sempre la stessa cosa, cioè vincere la difficoltà di cronisti cresce ulteriormente quando si tratta di far dire qualcosa di nuovo a Tomba nel dopo gara. Questa volta però a parte le consuete dichiarazioni sulla conquista della Coppa del mondo («E presto per parlarne aspetterò almeno le ultime gare prima dei campionati mondiali») Alberto ha stupito un po' tutti parlando di ritiro: «Io decido a marzo - ha affermato - se continuerò o meno a gareggiare nella successiva stagione agonistica. E non è detto che questa volta non decida di smettere. Non credo che sia per forza una cosa sbagliata ritirarsi quando si è all'apice della carriera sportiva».

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE sulle regioni ioniche irregolarmente nuvoloso con sporadiche precipitazioni tendenza a ulteriore miglioramento nel corso della giornata. Sulle restanti regioni meridionali nuvolosità variabile. Su tutte le altre zone cielo sereno o poco nuvoloso. Gelate notturne e mattutine sulle zone pianeggianti del centro-sud della penisola. TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento specie al sud. VENTI moderati dai quadranti orientali sulle regioni adriatiche deboli variabili sulle altre regioni. MARI: molto mossi i bacini centro-meridionali, poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 2/6, Verona 5/7, Trieste 1/6, Venezia 5/6, Milano 6/7, Torino 7/6, Cuneo 3/4, Genova 2/8, Bologna 6/5, Firenze 1/7, Pisa 2/9, Ancona 3/8, Perugia 0/2, Pescara 3/6. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 7/8, Alene 4/9, Berlino 1/1, Bruxelles 6/7, Copenaghen 2/2, Ginevra 0, Helsinki 2/2, Lisbona 4/13.

Unità Tariffe di abbonamento: Italia (7 numeri 1.400.000), Estero (7 numeri 1.700.000). Tariffe pubblicitarie: Anno 1.000.000, Semestrale 500.000. Direzione: Giuseppe F. Mennella.